

CINEMA

Nicola Taragli

Kiki consegne a domicilio

L'avvincente e avventuroso viaggio di una strega di tredici anni alla scoperta del mondo e di se stessa e del suo inseparabile **gatto Jiji**.



LA STORIA

● Kiki, giovane strega, vive con la famiglia in un paesino di campagna. All'età di tredici anni, secondo la tradizione, si allontana da casa per svolgere l'«anno di noviziato» e mettere alla prova i propri poteri.

● Dopo un'accoglienza non esattamente calorosa nella città di Koriko, Kiki incontra la fornaia Osomo, che le offre alloggio in cambio di un po' d'aiuto nella conduzione del forno. Kiki può così mettere a frutto la sola arte magica che possiede – saper volare sulla scopa – e apre una piccola attività di consegne di pacchi a domicilio.

● Un giorno, all'improvviso, Kiki rimane vittima di un evento apparentemente inspiegabile: la capacità di volare, che possedeva fin da bambina, sembra svanita. E, con essa, il suo futuro di strega...

PER RIFLETTERE

● La pellicola propone il duplice viaggio compiuto da Kiki per porta-

re a termine il proprio apprendistato di strega:

● il viaggio esteriore, che la spinge a cercare un luogo in cui vivere e mettersi alla prova;

● il viaggio interiore, che la porta a confrontarsi con i propri pregi e i propri limiti.

Ne sintetizziamo alcune tappe:

Il distacco dai genitori e l'apertura al mondo

● Mentre Kiki intende approfittare delle giornate serene e dell'imminente notte di luna piena per affrontare il viaggio, i genitori vorrebbero che rimandasse la partenza e che non avesse fretta di diventare adulta.

● «Rendersi indipendenti a quest'età non si addice al mondo di oggi», osserva la mamma, fingendo di non ricordare che anche lei, a tredici anni, si sottopose alla medesima prova.



LA SCHEDA

Paese: Giappone

Anno: 1989
(uscito in Italia nel 2013)

Genere: animazione

Regia e sceneggiatura:
Hayao Miyazaki

Soggetto: tratto
dall'omonimo romanzo
di Eiko Kadono
(edizioni Kappa)

Distribuzione: Lucky Red

● «Se non dovesse filare liscia potrai sempre ritornare», la rassicura il padre, che vorrebbe portarla in vacanza in campeggio ancora per un'estate.

L'incontro con una nuova realtà

● Dopo aver salutato amici e parenti Kiki – a cavallo della scopa, scortata dal fido gatto Jiji – vola alla ricerca di «una città da cui si veda il mare» e atterra a Koriko (metropoli immaginaria in cui si possono riconoscere particolari di Stoccolma, Lisbona, Parigi, San Francisco e Milano).

● L'impatto iniziale non è dei più promettenti: gli abitanti di Koriko seguono i ritmi frenetici della città e non hanno certo il tempo di accorgersi del suo arrivo. E con l'unica persona che mostra un certo interesse nei suoi confronti – il coetaneo Tombo, che la salva dalle minacce di un vigile troppo solerte – Kiki è decisamente fredda, al limite dello sgarbato.

La gratuità del dono

● In balia dello sconforto e della stanchezza, Kiki sospetta di aver idealizzato l'esperienza del «noviziato» e che Koriko non sia la città giusta in cui mettere radici.

● Ma all'improvviso, imbattendosi in una fornaia che non riesce a raggiungere una cliente cui intende restituire l'oggetto che ha dimenticato nel suo negozio, Kiki si offre di recapitarglielo... al volo.

● Il suo gesto gratuito e disinteressato le permette di conoscere Osomo, che in cambio di un po' d'aiuto al banco del forno le mette a disposizione un alloggio in cui abitare.

Da cosa nasce cosa

● Con un tetto sopra la testa e un'occupazione, Kiki può finalmente dare inizio al proprio apprendistato: mettere a frutto la propria arte magica – saper volare a cavallo di una scopa – per consegnare pacchi a domicilio.

L'incantesimo si rompe

● Dopo numerose occasioni di avvicinamento andate a vuoto, Tombo

riesce finalmente a trascorrere qualche ora in compagnia di Kiki e a farla partecipare della sua passione per il volo e per i dirigibili.

● Kiki sembra interessata e felice, ma quando gli amici di Tombo li raggiungono, lei cambia d'umore, torna a casa da sola e decide di non frequentare più Tombo.

● Un giorno, sempre più in bilico tra noia, solitudine e tumulti interiori, Kiki compie la più amara delle scoperte: non è più in grado di volare.

Un gancio in mezzo al cielo

● Disperata per aver perso i propri poteri, Kiki comincia a rendersi conto di quale sia il senso profondo dell'«anno di noviziato»: impegnarsi a trasformare le attitudini e i talenti di bambina in un'attività e in una «missione» da svolgere da adulta.

● L'incontro con la sua amica Ursula, che vive in una baita e fa la pittrice, le fa capire che perdere l'ispirazione o aver paura di non essere in grado di svolgere il proprio compito è una cosa naturale e che solo riuscendo a superare i momenti di debolezza e di sconforto si cresce e si matura.

● «Il sangue del pittore, il sangue della strega, il sangue del fornaio sono come dei poteri che Dio ci ha dato, grazie ai quali si può anche soffrire, però», conclude Ursula abbracciando forte Kiki.

L'occasione per ricominciare

● Quando la televisione annuncia che un dirigibile ancorato nelle vicinanze di Koriko ha rotto gli ormeggi



PER DISCUTERE

1. Quali pensi che siano i tuoi «talenti»? Come li coltivi?
2. Con che animo affronti novità e cambiamenti?
3. Ti piace tentare sfide sempre nuove o preferisci navigare in territori conosciuti? Perché?
4. Quando devi fare una scelta, quanto conta per te l'opinione dei tuoi genitori?
5. Come immagini sarebbe stata la vita di Kiki se non avesse più recuperato i propri poteri?
6. Hai mai pensato che i talenti possono rappresentare doni per gli altri? Conosci esempi di persone che fanno della propria vita un dono?

e si trova nel bel mezzo di una tempesta, Kiki ha il presentimento che Tombo possa essere tra i passeggeri e si precipita sul luogo.

● Quando lo vede aggrappato a una fune penzolante dal dirigibile che sorvola senza controllo i tetti della città, Kiki sente che è giunto il momento di superare il blocco psicologico che le impedisce di volare.

● A cavallo di uno spazzolone rimediato sul momento, con la determinazione di chi non vuole arrendersi perché ha capito qual è il proprio posto nel mondo, Kiki si libra nell'aria, porta in salvo l'equipaggio e i passeggeri del dirigibile e cispisce di tenere a Tombo. ●